

La penna dell'alpino

Canto degli Alpini — Sembra che questo canto sia nato durante la guerra 1940-1945. Non si conoscono infatti versioni anteriori. La prima pubblicazione della partitura manoscritta di Luigi Pigarelli, datata 12 settembre 1949, avvenne nella ricorrenza del Trentennale della Sezione A.N.A. di Bolzano e fu edita nel giornale periodico "Scarpe Grosse".

Bersagliere ha cento penne
ma l'alpino ne ha una sola
un po' più lunga, un po' più mora
sol l'alpin la può portar.

Là sui monti vien giù la neve,
la tormenta dell'inverno;
ma se venisse anche l'inferno
sol l'alpin riman lassù.

Quando scende la notte bruna
tutti dormon nella pieve;
ma con la faccia dentro la neve
sol l'alpin non può dormir.

Se dall'alto dirupo cade
confortate i vostri cuori
perchè se cade in mezzo ai fiori
non gli importa di morir.

Armonizzazione L. Pigarelli

Moderato molto ♩ = 69

mp

TENORI

BASSI

Ber - sa - glie - re ha cen - to pen - ne — ma l'Al -

poco cresc.

-pin — ne ha u - na so - la — un po' più

poco cresc.

-pin, ma l'Al-pin ne ha u - na so - la

mf

lun - ga, — un po' più mo - ra sol l'Al -

lun - ga, un po' più mo - ra sol l'Al -

dim.

-pin — la può por - tar. —

-pin — l'Al - pin

mf

-pin — la può por - tar. —

dim.

D. C.

D. C.